

STARTING OVER – Supporto A percorsi strutturati di resilienza della popolazione di Gaza esposta a violenze nella Grande Marcia del Ritorno

Contesto:

Il conflitto prolungato nei Territori Palestinesi ha profondamente inciso sulla situazione umanitaria della Striscia di Gaza negli ultimi decenni. A partire dallo scorso anno, la situazione si è ulteriormente aggravata a causa di una serie di proteste lungo il confine fra Gaza e i territori israeliani, battezzata come Grande Marcia del Ritorno. Questa serie di proteste aveva come obiettivo la realizzazione del paragrafo 11 della Risoluzione 193 dell'ONU, che chiede il ritorno ai propri villaggi di origine di milioni di Palestinesi e la fine del blocco di Gaza.

Nonostante questa protesta fosse stata organizzata con finalità pacifiche è degenerata in violenza e scontri con l'esercito israeliano che ha aperto il fuoco sulla linea di confine.

Questi scontri hanno provocato centinaia di morti e migliaia di feriti i quali hanno subito amputazioni e menomazioni agli arti. Ciò ha provocato un aumento esponenziale delle persone con disabilità aventi necessità di un'assistenza particolare causando gravi conseguenze sulla società civile palestinese già debole e dipendente per l'80% dagli aiuti umanitari.

Un'emergenza socio-sanitaria questa, che le autorità palestinesi non riescono a gestire efficacemente date le già gravi criticità e carenze sofferte dalla popolazione e che peggiora ulteriormente le condizioni di vita nel paese.

Quest'ultima emergenza causata dall'inasprimento delle violenze lungo il confine inoltre ha colpito indirettamente anche le donne che si sono viste caricate di oneri e lavori all'interno delle mura familiari a causa dell'assistenza da prestare ai familiari feriti diminuendo le già scarse opportunità di scelta e lavoro di cui godono.

Il progetto:

Il progetto, realizzato da COSPE in collaborazione con la ONG EDUCAID e altre ONG palestinesi, intende favorire un'efficace riabilitazione delle centinaia di feriti divenuti disabili, spesso dimessi precocemente dagli ospedali sovraffollati del territorio. Questo processo di riabilitazione passa attraverso la fornitura di protesi adeguate, un'attività di peer counselling per le persone disabili e la famiglia stessa ed un supporto psico-sociale

che combatta l'isolamento di questi individui aiutandoli a reinserirsi nella società.

Il progetto inoltre prevede un'attività di sensibilizzazione della società sui diritti delle donne, counselling di gruppo per minori e per donne che abbiano subito una perdita o un trauma durante la Grande Marcia del Ritorno ed azioni particolari volte a facilitare l'accesso e le opportunità economiche per le donne vittime di violenza di genere in conseguenza della stessa marcia.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	STARTING OVER - Supporto A percorsi strutturali di resilienza della popolazione di Gaza esposta a violenze nella Grande Marcia del Ritorno
LUOGHI DEL PROGETTO	Palestina
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 100 uomini con disabilità acquisita beneficeranno delle attività di peer counselling attraverso sedute di gruppo • Almeno 60 persone con disabilità riceveranno supporto di peer counselling individuale • Almeno 30 persone con disabilità acquisita beneficeranno della distribuzione di ausili e protesi e della personalizzazione degli ausili già distribuiti ma non adatti alle proprie esigenze • Almeno 50 persone con disabilità acquisita beneficeranno degli interventi di ristrutturazione delle case • Almeno 102 persone ferite e con disabilità acquisita beneficeranno degli interventi di Community Based Rehabilitation • Almeno 150 persone con disabilità beneficeranno delle giornate di sensibilizzazione sui propri diritti • 6 CBOs miglioreranno la propria capacità di rispondere ai bisogni della propria comunità e di mettersi in rete con i servizi locali. • Almeno 120 donne vittime di violenza beneficeranno del supporto di counselling individuale • Almeno 720 persone (di cui almeno il 75% donne e ragazze, ed almeno il 20% minori) beneficeranno dei gruppi di aiuto organizzati nelle 6 CBOs di donne target di progetto, sotto la supervisione delle counselling del PWWSD. • Circa 1.080 persone (di cui almeno l'80% donne e ragazze) beneficeranno delle sessioni di prevenzione e sensibilizzazione che saranno organizzate dal PWWSD, insieme con le operatrici delle CBO, nelle aree di progetto. • Almeno 900 minori beneficeranno di attività socio-educative miranti ad un primo debriefing
PARTNER DEL PROGETTO	EDUCAID (I) Palestinian Working Women Society for Development National Center for Community Rehabilitation BuildPalestine
DURATA DEL PROGETTO	15/10/2019 – 14/10/2020